Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: DIVENTARE GRANDI INSIEME 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO
Codifica: A - 03

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Offrire servizi che favoriscano una crescita armoniosa dei minori, rinforzando soprattutto le azioni rivolte alla prima infanzia, grazie alla realizzazione di attività innovative e rivolte alla famiglia nella sua globalità. L'educazione sin dalla prima infanzia, sottolineata dal target 4.2 dell'Agenda 2030, è una priorità di investimento essendo ormai acquisita la consapevolezza che tali investimenti avranno ricadute sull'individuo e sulla comunità in termini di salute, competenze cognitive e sociali, e percorsi scolastici e lavorativi.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
I Volontari di Servizio Civile interessati da questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete dei servizi già esistente, aumentando potenzialmente le azioni di sensibilizzazione, il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni erogate. L'idea è di dare avvio ad una pratica di lavoro e metodologia che, anche attraverso l'esperienza del servizio civile volontario rimanga una risorsa presente e attiva sul territorio anche in futuro.
ATTIVITA' DEI VOLONTARI
Accoglienza utenza, comunicazioni con la famiglia, tenuta archivio schede, invio comunicazioni contatti con i servizi territoriali, calendarizzazione attività, servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata, affiancamento quotidiano operatori nelle attività, servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata, partecipazione alle attività laboratoriali, collaborare alla produzione di materiale didattico per i bambini, collaborare alla elaborazione di progetti didattici sperimentali, supportare il personale nei momenti di cura, affiancare il personale educativo nell'ascolto e interpretazione delle -esigenze, collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali, affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (ad es. gite), realizzare attività specifiche ed innovative (ad es. musicoterapia, sostegno scolastico e laboratori, aree bookcrossing), collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali, affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Nº Volontari
Parrocchia S. Alfonso Maria De' Liguori	Via Nazionale	PADULA	4 (GMO: 1)
Oratorio Parrocchia San Nicola di Bari	Via Monteoliveto	PETINA	6 (GMO: 2)
Oratorio Maria SS del Carmelo	Via Santa Maria	POSTIGLIONE	8 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 18 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Agli operatori volontari sono richiesti:
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
-disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento - orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
-flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
-impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:
- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.
giorni di servizio settimanali ed orario : **5 giorni per 25 ore settimanali**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: scheda allegata

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
13) Eventuali crediti formativi riconosciuti
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DÌ NAPOLI FEDERICO II

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno quelle di progetto.
Durata : 72 ore

Il Modulo 3 - "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile" sarà erogato entro il 90° giorno dall'avvio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
CRESCERE INSIEME 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 5
→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 10.000,00
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I Volontari di Servizio Civile interessati da questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete dei servizi già esistente, aumentando potenzialmente le azioni di sensibilizzazione, il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni erogate. L'idea è di dare avvio ad una pratica di lavoro e metodologia che, anche attraverso l'esperienza del servizio civile volontario rimanga una risorsa presente e attiva sul territorio anche in futuro.

ATTIVITA' DEI VOLONTARI

Accoglienza utenza, comunicazioni con la famiglia, tenuta archivio schede, invio comunicazioni
contatti con i servizi territoriali, calendarizzazione attività, servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata, affiancamento quotidiano operatori nelle attività, servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata, partecipazione alle attività laboratoriali, collaborare alla produzione di materiale didattico per i bambini, collaborare alla elaborazione di progetti didattici sperimentali, supportare il personale nei momenti di cura, affiancare il personale educativo nell'ascolto e interpretazione delle -esigenze, collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali, affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (ad es. gite), realizzare attività specifiche ed innovative (ad es. musicoterapia, sostegno scolastico e laboratori, aree bookcrossing), collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali, affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Gli Enti di accoglienza **agli operatori volontari giovani con minori opportunità che hanno la residenza in un comune diverso da quello sede di progetto forniranno un abbonamento annuale al treno o bus locale**, per consentire agli stessi di arrivare in sede, ove necessario senza ulteriori esborsi, per i quali dovrebbero attingere al proprio rimborso mensile.
In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, **ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati** che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.
In particolare, per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc redatto in base alle attività di loro competenza; una scheda di osservazione ad uso dell'OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l'andamento delle attività e una scheda di autovalutazione del servizio svolto che dovrà essere aggiornato periodicamente dall'volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento. Il dialogo sarà quotidiano e saranno effettuati colloqui di verifica settimanali per i primi tre mesi, poi a cadenza bimensile. Nell'ultimo mese di servizio sarà previsto un colloquio per la rielaborazione dell'esperienza e del proprio percorso di crescita professionale.
RISORSE UMANE
Per la fase selettiva: Psicologo/a.
Durante il servizio: Educatore professionale e Operatore sociale.
Per orientamento finale: Psicologa del lavoro e/o orientatore professionale.
RISORSE STRUMENTALI
Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:
-Modulistica creata ad hoc (piano di lavoro per attività assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, scheda di valutazione per colloquio in uscita).
-Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata ai volontari presenti in ogni sede progettuale).
-Materiale didattico e sussidi di approfondimento ad hoc sulle tematiche progettuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24
→Paese U.E.
voce 24.1
→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2 e 24.2b)
→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3
→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI
→Ore dedicate 27
→ Il percorso di tutoraggio di 90 gg sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 4 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore e un modulo individuale di 4 ore. Nello specifico si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali. Il percorso di tutoraggio avrà: -una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile; nello stesso tempo si creerà una documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali; -una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici; ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali. Si favorirà il confronto costante tra i partecipanti e l'introduzione di tecniche di conduzione del gruppo che possano favorire un supporto continuo tra i giovani volontari anche quando non saranno coinvolti in attività specifiche di tutoraggio. Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati utilizzando strumenti quali piattaforme per videoconferenze o collegamenti via skype per svolgere attività obbligatorie o opzionali previste dal percorso stesso. Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.
Saranno previsti: - incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita

Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili	**Max 12 punti**
Valutazione esperienze pregresse:	**Max. 23 punti**
Colloquio:	**max. 75 punti**

Tipologia di titoli valutabili	**Punteggio massimo ottenibile**
Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):	**5**
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):	**3**
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):	**2**
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti	
- titoli non attinente al progetto = 1 punto	
Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti **1 punto per ogni certificazione** *(es. ECDL – BLSD- Certificazione linguistica –attestato sicurezza sui luoghi di lavoro)*	**2**
Totale punteggio per titoli di studio, titoli professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificate	**Max punti 12**

Durata e tipologia dell'esperienza	Coefficiente	Periodo max valutabile	Giudizio max
Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg *Periodo max. valutabile 12 mesi.*	0,75	12	9
Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg *Periodo max valutabile 12 mesi*	0,5	12	6
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg *Periodo max valutabile 12 mesi*	0,25	12	3
Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti: A titolo di dipendente nello stesso o analogo settore punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg Periodo max valutabile 6 mesi A titolo di dipendente in un settore diverso punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o pari a 15 gg Periodo max valutabile 8 mesi			5
Totale punteggio Esperienze pregresse			**23**

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P= (A x B)
Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti	100	1	100
Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti	100	1	100
Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti	100	1	100
Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max 100 punti	100	1	100
Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti	100	1	100
Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Totale punteggio colloquio: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori			**75**

dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: Σ *P1 + P2 + … +P10/10 dove per ciascun fattore di valutazione P= AxB dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.*	

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto è 36/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto.